

«Un fondo speciale con i soldi dei pedaggi Anas». La proposta di Federconsumatori

L'AQUILA. I soldi incassati dall'Anas con l'aumento dei pedaggi autostradali bloccato dal Tar del Lazio e confermato dal Consiglio di Stato, devono andare alla ricostruzione dell'Aquila. La provocazione, «costruita e non estemporanea», viene dal presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti, a capo dell'associazione per i consumatori della Cgil. Trefiletti ha lanciato sull'Unità l'idea di destinare «a opere pubbliche o sociali rilevanti» i soldi dell'aumento dei pedaggi in 26 tratte Anas, decisi con la manovra economica, e pagati dagli automobilisti per 35 giorni, dal 1 luglio al 4 agosto. Fra le opere sociali urgenti, per Trefiletti la ricostruzione dell'Aquila viene per prima. «Ho proposto», dice, «che i soldi carpiti dall'Anas ai cittadini, vengano usati per creare un fondo a favore della ricostruzione dell'Aquila. Il risarcimento tramite class action sarebbe troppo costoso e complicato e i soldi resterebbero nelle disponibilità dell'Anas».

